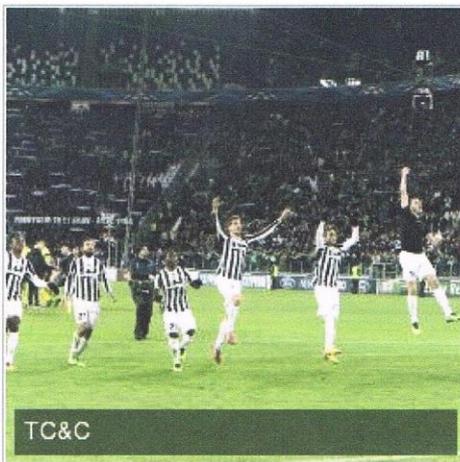


ALTRE NOTIZIE

Borri (osservatore Varese): "Juventus favorita per lo scudetto, ma occhio all'Inter. Vi svelo i nomi di alcuni giovani interessanti..."

29.11.2013 23:00 di [Redazione TuttoJuve](#)  Twitter: @Tuttojuve_com



© foto di Daniele Buffa/Image Sport

Marco Borri, attuale osservatore delle giovanili del Varese, ha rilasciato un'intervista al sito europacalcio.it. Ecco le sue dichiarazioni:

Marco, come si nasce osservatori di calcio?

"Innanzitutto credo che per diventare osservatori di calcio si debba nascere calciatori, indipendentemente dalla categoria in cui si ha militato. Aver giocato permette, oltre che di disporre di una base di conoscenza di partenza, di cogliere tutte quelle sfumature che, generalmente, tendono a sfuggire, soprattutto se alle prime armi.

Oltre a ciò serve molta passione e metodo, che ritengo debba essere il più "nostro" possibile: come in tutte le cose, mettere un valore aggiunto significa avere una marcia in più. Oggi esistono diversi corsi di formazione (privati) che trasmettono le competenze generali di diritto sportivo, suggeriscono come e cosa osservare di un giovane calciatore, come realizzare una relazione tecnica e via dicendo. Sono corsi che danno un'ulteriore base da cui partire. La forbice di argomenti, volendo approfondire, è vastissima, si spazia dalla morfologia fino agli aspetti psicologici del giocatore. Insomma, c'è da divertirsi".

In base a quali metodi o conoscenze si può stilare una relazione tecnica su un giovane calciatore?

"Esistono due tipi di relazione: Tecnica Giocatore e Analisi Squadra. Come detto non esiste una regola standard richiesta dalle società o dagli Agenti FIFA. Io credo che una relazione debba essere anzitutto chiara e logica, e che debba rispecchiare, come detto, un 'nostro' metodo. I corsi sul mercato offrono una linea di stesura che rimane pur sempre soggetta al relatore che la espone. È buona cosa imparare da tutti, immagazzinare competenze ed esperienze per poter creare il personale modello di lavoro. E' anche utile considerare che in genere e, soprattutto, per la relazione su un giocatore, i Club e gli Agenti FIFA (parlo per esperienza) richiedono ai propri collaboratori relazioni chiare e incisive, che non superano di norma le 20 righe. Detto questo, in linea generale gli aspetti da considerare per quanto riguarda la Relazione Tecnica Giocatore, oltre ai classici dati (nome, cognome, data di nascita, partita, data ecc), sono: Caratteristiche Fisiche, Capacità Condizionali, Capacità Coordinative, Caratteristiche Tecnico – Tattiche, Caratteristiche Caratteriali – Comportamentali, Segni Particolari e, infine, Conclusioni. Per quanto riguarda la relazione sulla squadra avversaria, invece, bisogna avere ottima conoscenza del calcio, soprattutto dal punto di vista tattico. Quando si va in

trasferta a vedere la squadra che prossimamente incontreremo sostituiamo di fatto gli occhi dell'allenatore. Generalmente sono relazioni molto più lunghe e articolate rispetto al modello precedente".

Qual è il giocatore che al momento ti dà più soddisfazioni?

"Francamente devo dire che vi sono molti giovani interessanti, anche sui campi di periferia. Lo noto con piacere e credo che in questo anche i supporti video aiutino i ragazzini a immagazzinare gesti e tecnica, tanto che sin da piccoli in molti hanno già movenze e coordinazione da piccoli calciatori. Sinceramente il giovane che al momento mi dà più soddisfazione, soprattutto in prospettiva nel breve medio termine, è Beccalli, un centrocampista classe '99 che milita in un club dilettante di Milano nei Giovanissimi Regionali girone D. La categoria e il campionato in cui gioca non rispecchiano il suo reale valore, tanto che alcuni club professionistici l'hanno già adocchiato".

Puoi rivelarci il nome di qualche prospetto interessante?

"I giocatori che mi hanno maggiormente impressionato su tutti sono: Traorè dell'Inter, classe 2000, che gioca coi '99 e Latte, classe '99, esterno dell'Atalanta".

Fai parte dell'area scouting del settore giovanile del Varese. La prima squadra, in serie B, ha cambiato di poco l'allenatore, passando da Sottili a Gautieri. Che aria si respira?

"Seguendo con molta passione le giovanili, con riferimento particolare alla categoria 2000, vivo poco la reale aria che si respira ai vertici, come è normale che sia. Posso però dire che a mio modo di vedere mister Sottili ha fatto un ottimo lavoro e faccio un grosso in bocca al lupo a mister Gautieri. Il Varese ha un'ottima struttura e organizzazione a partire dal settore giovanile. Non a caso molte categorie, come Primavera e Allievi Naz. A-B, si stanno comportando molto bene nei rispettivi campionati. Sono molto fiducioso nel futuro perché il Club ha lavorato molto bene negli ultimi anni".

Secondo te, quali sono le compagini più attrezzate per la vittoria in serie A?

"Finalmente il campionato Italiano è tornato ad essere un campionato divertente e combattuto, dove si è tornati a vedere un bel calcio a partire dai club meno blasonati come la Fiorentina. Questo anche grazie ad operazioni di mercato interessanti, che hanno rispolverato giocatori dai vecchi club di appartenenza parzialmente dimenticati come Kakà ed Higuain, o rivalutati, come Giuseppe Rossi, che a suo tempo non è stato considerato a dovere. Inoltre, la crisi ha favorito in certi casi la valorizzazione dei giovani dei vivai che, in altre situazioni di mercato, probabilmente avrebbero trovato poco spazio. Per organizzazione e qualità sia dei singoli che di gruppo credo che la Juventus sia il club favorito per la vittoria nel campionato ma, nel girone di ritorno, con nuovi investimenti provenienti dalla nuova dirigenza, credo che l'Inter potrà riservare sorprese interessanti".

Illustraci il tuo progetto, 3borri. Di cosa si tratta?

"Il Progetto 3borri.it (3b) nasce nel Giugno 2013 da una mia idea: fornire un supporto on line per tutti gli amanti del calcio, dai semplici appassionati agli addetti ai lavori, realizzando un archivio di esperienze, competenze, video, news, articoli, collaborazioni, indicazioni sull'alimentazione sportiva ed altro ancora, fruibile a tutti e, allo stesso tempo, utile per presentare i 3 fratelli BORRI: 3 gemelli da sempre legati ed appassionati al mondo del calcio. Un Allenatore dei Portieri, un Preparatore Atletico, un Osservatore Calcistico. 3 ruoli ben distinti nel settore, ma al contempo complementari! RingraziandoVi per la domanda invito tutti i lettori interessati a visitare www.3borri.it : Il calcio da 3 punti di vista".